

PROMOZIONI

Per meriti eccezionali

È stato promosso maggiore per meriti eccezionali, Per. C.etano Tosselli, Ispettore del 3° Alpini, con la 5.° ente motivazione:

Valeroso combattente della grande guerra, nella quale dimostrò eccezionali doti di coraggio e preziose qualità di animatore. Ha patteggiato anche nella vita civile ottime qualità organizzative e direttive. Fascista dal 1922, valente propagandista e deputato al Parlamento, si è spartito molte benemerite cariche culturali e politiche.

Sono stati promossi colonnelli i tenenti colonnelli:

Aldo, Eligio Russo, C. d'A. Torino; Giuseppe Civelli, comand. distr. Chivasso; Giuseppe Botti, comand. distr. Mondovì; Luigi Masini, Zona 81, Firenze; Carlo Dandolo, C. d'A. Torino; Guglielmo Oregno, C. d'A. Milano; Camillo Bagnoli, Addio Perini, C. d'A. Roma; 3° Art. Alp.; Carlo Filippi, comand. 2° Art. Alp.; Ettore Benvenuti, comand. zona Padova.

Sono stati promossi tenenti colonnelli i maggiori:

Camillo Suquet, 22° a. di. Augusto De Donatelli, comand. di Sila, Fermo Recupiti, 2° a. alp.

Sono stati promossi maggiori i capitani:

Luchino Gio. Batt., 7° a.; Gerardo Jannelli, 36° a.; Eligio Moro, 2° a.; Domenico Rosso, 2° a.; Giuseppe Giacomelli, distr. Brescia; Gino Braglia, distr. Belluno; Francesco Cusano, 2° a.; Rinaldo Ceschini, distr. Udine; Domenico Cotta Ramello, 2° a.; Elio Perini, distr. Cuneo; Nicola Bindi, distr. Ivrea; Carlo Adigiani, Domenico Rossetto, 2° a.; Corrado Finocchietti, 2° art. alp.; sec. dist. Mariano Rosini, 3° art. alp.; Adolfo Boncompagni, 2° art. alp.; Cesare Testa, 4° art. alp.; Mario Alia, distr. S. T. M.; Luigi Albertelli, 2° art. alp.; Guido Sorrentini, 2° art. alp.; Nunzio Giunta, 2° art. alp.; Atto Alfieri, 2° art. alp.; Severino Ricca, com. di. alp. Taurinense; Giovanni Longo, 2° art. alp.

È stato promosso capitano il tenente:

Vitale Vitale Ruffino, 2° a.

UFFICIALE IN CONGEDO

È stato promosso generale il com. dist. Ulrico Martelli, comandante della nostra Sezione di Trieste.

Sono stati promossi colonnelli, il cav. uff. Camillo Bechis, comandante della nostra Sezione di Torino ed il cav. Giovanni Manfredi, comandante di quella di Mondovì.

Sono stati promossi capitani: il cav. Mario Valseno, già A. M. della Sez. Biellese; Maurizio Astegiano e Giuseppe Ferrua, di quella di Mondovì; il N. H. dott. Carlo Richelmy, dist. di. Biellese.

Trasferimenti

Il col. Lazzaro De Castiglioni, già comandante il 2° alp., è stato trasferito al 11. Guerra. Corpo S. M.

Il col. Ercolo Ronco, già comand. 94° I. al 11. Guerra, Corpo S. M.

Il col. Giovanni Marz, già comand. 11° alpini, al comando del C. d'A. di Bolzano.

Il col. Antonio Graziani, già comand. 19° alpini, al com. di. Fiume (Verona), quale Capo di S. M.

Il col. Umberto Ragno, già comand. del 1° alpini, al com. di. Leontessa (Brescia), quale Capo S. M.

Il col. Ugo Medera, già comand. 12° I. al com. di. Fossalta (Bologna), quale Capo S. M.

Il col. Giuseppe Bellocchio, già comand. 3° alpini, al com. C. d'A. di Milano.

Il col. Luigi Chatrian, già comand. 9° alpini, al com. Scuola Militare di Torino.

Il ten. col. Giovanni Corniani, già comand. di. dell'Onore (Gorizia), al Corpo S. M.

Il ten. col. Rodolfo Pardo, dal com. 2° Div. Alpina "Tridentina", al Corpo S. M.

Il col. Luigi Mazzini, già comand. 9° art. alp., al com. C. d'A. di Torino.

Il col. Roberto Buoni, già comandato presso Ministero A. I., al com. di. Torino.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il battesimo del figlio della Medaglia d'Oro gen. Luzzi

GEMONA - Con rito suggestivo e commovente è stato impartito il 21 ottobre a Gemona l'ultimo e più solenne dei sacramenti, quello del battesimo, al figlio del nostro eroe, Alberto Luzzi, presenti la vedova, la madre e i fratelli del Caduto, il Capo di S. M. della Vittoria S. E. Russo, S. E. il Prefetto, il Comandante del C. d'Armata, il Segretario federale di Gemona, il Cav. di. Barmala, ed una forte rappresentanza della nostra Sezione Alpina, di cui il gen. Luzzi fu il fondatore ed il comandante.

Il figlio dell'eroe generale, al quale è stato dato il nome di Alberto, ha avuto per padrini del battesimo S. E. Russo e la consorte di S. E. il Prefetto.

ONORIFICENZE

Sono stati nominati Cavalieri della Corona d'Italia il socio Emilio Spizzi, capo del gruppo di Lanzo d'Intelvi, il cap. dott. Ettore Morosello della Sezione di Venezia ed il prof. Elio Mosca, v. proc. della Sezione Trentina.

NOMINE

L'art. alp. Felice Priepeter, del Gruppo di Brivio (Sezione Lecco), è stato nominato Podestà di quel Comune.

L'art. alp. Svaldi Giovanni, reduce dall'A.O.I., capo del Gruppo di Bedollo, è stato nominato membro del Direttorio di quel Paese.

SCARFONICITÀ

Vien, 1. della serie dell'Alpino Carlo Valassi, della Sezione di Lecco.

Il socio Clodoveo Orlandi, del Gruppo di Pavia (Sezione Lecco), ha avuto un 7° scarfonico.

Piera, 2. della serie, dell'Alpino Barbara Secondo, del Gruppo di Biella.

Giulia, 4. della serie del ten. Tuo Pisto, del Gruppo di Casale Monferrato.

Romina, 2. della serie dell'Alpino Rene Flavio, del Gruppo di Caviglioglio.

Luciana, principessa del camerata Gio Batt. Cambiano, Segretario del Gruppo di Panellia.

Gratiella, 2. della serie del ten. Sisto Traversa, consigliere del Gruppo di Genova-Sestri.

Giovanni, del socio Guerino Verzin, della Sezione di Monza.

Yanna, 6. della serie del camerata Giovanni Modelli, e Lia, 1. della serie del camerata Sen-

dro Vadovello, ambidue del Gruppo di Legnano. Raffaele Eugenio, del spon. Pugliese Guido, capotrova della Sezione di Ivrea.

Piera, 2. della serie, dell'Alpino Barbara Secondo, del Gruppo di Biella.

Mauro Virginio, dell'Alpino Dell'Oro Giulio e nipote di Crevolodossio.

Maria Caterina, del socio Francesco Olivari, del Gruppo di Portese (Sezione Salò).

Giuseppe, del socio Bonomi Giacomo, del Gruppo di Suprazacco (Sezione Salò).

Giovanni, Giuseppe principessa di Bonaldi, del Gruppo di Panchieri.

Giovanni Carlo, del camerata Carlo Rossi, del Gruppo di Manzoni (Sezione Trento).

Giovanni, 2. della serie del camerata Luigi Novello, A. M. della Sezione Umbra.

SCARFONICITÀ

L'Alpino Ambrogio Corti con Truina Corti, del Gruppo di Gablitz (Sez. Lecco), e l'Alpino Mauro Laffranchi con Maria Mattarelli, del Gruppo di Portese (Sezione Lecco).

L'Alpino Ottorino Manz, reduce dall'A.O.I., del Gruppo di Cronio, con Magnoni Virginia.

A Vicerza, Danilo Zanoli con Maria Vercia.

L'Alpino Colombo Aldo, del Gruppo di Creva (Sez. Lecco), con Zona Plera.

Il ten. avv. Giovanni Piazza della Sezione di Treviso, con Spessa.

L'Alpino Faldi Luigi, reduce dall'A.O.I., con Allioni Luigia e Molari Vittorio, pure reduce dall'A.O.I., con Pizzotti Antonio, ambidue del Gruppo di Domo d'Ossola.

L'Alpino, reduce dall'A.O.I., Treu Attilio della Sezione di Genova del Priuli, con Corina Londero.

Galopio Ugo, con Garbaccio Elia e Prignocco Bruno con Pia Nicos, del Gruppo di Cressa mosso Biellese.

Alpino Garba Quartello, con D'andrea Elisa e alpino Barbara Annibale, con Gubbio Belina, del Gruppo di Cambrano Biellese.

Alpino Costa Mer Antonio, Acquaro Rosina, del Gruppo di Cossia Biellese.

Alpino, Tempio Edoardo, reduce dall'Africa Orientale, del Gruppo di Casale Torinese, con Ceresa Maria.

A Udine, mag. Edo. Leonarduzzi con la signorina Faustina Genna Brattommo.

A Genova, il ten. dott. Mario Vassallo, nipote del marchese Antonio Vassallo, reduce dall'Africa Orientale, con la signorina Nena Lavello. Felicitazioni ad ambedue.

A Roma, il ten. dott. Enzo Calise, con la signorina Lea Ghidini. Rallegramenti e fervidi voti.

LUTTI

A Milano, il signor Mosè Modena, padre del col. com. Ugo, Capo di S. M. della Div. "Fossalta" in M. della Sez. Biellese.

A Roma, S. E. il cav. gr. ex. Francesco Rossi, Presidente di Sezione della Corte dei Conti, padre del camerata ten. inf. Tullio e padrino della nostra patrassina contessa Gianna Rossi-Vittori.

A Udine, il signor Edo. Leonarduzzi, reduce dall'Africa Orientale, con la signorina Nena Lavello. Felicitazioni ad ambedue.

A Napoli, la signorina Maria Lepore, adorata sorella del mag. prof. Feliciano, comandante di quella Sezione. Profonde condoglianze.

A Varallo Sesia, la patrassina signora Gemma Giannini Jano, consorte del comandante della Sezione Valsesiana, al quale portiamo le nostre sentite condoglianze.

A Porto Maurizio, la madre dell'Alpino Anselmi Bernardo.

A Oneglia, l'Alpino Battaglia Giuseppe. La moglie dell'Alpino Maffei Martino, del Gruppo di Cambrano Biellese.

Marsce, Romeo Angelo Graziani, del Gruppo di Montebelluna (Sezione Treviso).

Il sig. Ciro Martini, padre del s. ten. Ivo Martini, Segretario della Sezione di Gallarate.

La Patrassina Antonella Via, Segretario della Sezione di Sesto San Giovanni, cognata della medaglia d'Oro cap. Alfredo Di Cocco.

A Novara, Giacomo Ticozzi, del Gruppo di Panturo (Sezione Lecco).

Il sig. Rinaldo Quinto, padre dell'Alpino Silvio, del Gruppo di Cosato (Sez. Biellese).

A Trento, l'Alpino Gianni Bragadello, volontario della grande guerra, consigliere di quella Sezione.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Armando Labiano, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

Il col. Enrico Carlini, già comand. 2° art. alp., al com. C. d'A. di Bolzano.

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO

"TOSCANO".

Sigaretto ROMA

CENTESIMI 25

PUBBLICITÀ

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

OLIO D'OLIVA

PRIMA DI FARE ACQUISTI CHIEDETECI IL LISTINO PREZZI CHE VI SARÀ SPEDITO GRATIS

Risparmio di prezzo. Massima garanzia di qualità.

Premiato OLEIFICO

VITTORIO PANERO

PRODUTTORE-ESPORTATORE

ONEGLIA Imperia

PUBBLICITÀ

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

ANNO XIX - N. 23 - COPIE 90.000

"SI VA OLTRE."

MUSOLINO

L'ALPINO

Fondatore I. BALBO

Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 50

PUBBLICITÀ

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m

pubblicità m


pubblicità m

</

Alle ore circa del 1° settembre, con
25 allora, una mitragliatrice e Fiat,
una buona scorta di bombe a mano e di
munizioni, fu portato alla base della
Trasferito. Addosso aveva una mitragli-
cia, e con alcuni di essi ho provveduto
a spostare le corde dal cannone nor-
malmente da noi percorso prima del 27
agosto, ad altro meno marcialo, spostato
più a destra rispetto al primo, per chieder-
gli la direzione del rettilineo dei Camosci.
Tutte operazioni che io e i miei compagni
mostrati più utilissima perché si è di-
fratti alla vista del nemico per tutta la
durata della preparazione d'artiglieria,
ed anche perché tutto il materiale (mie-
re, lena, pezzi di biraccina, funi della
telegrafica, ecc. ecc.) che i colpi facevano

La riconquista è stata grandemente avorita:

- 1) dalla conoscenza perfetta che ne avevamo del terreno;
- 2) dalla meravigliosa preparazione del nostro soldato a quel tipo di combattimento;
- 3) dalla sorpresa, dovuta esclusivamente all'audace concezione della manovra e dallo spregiudicato modo con cui la manovra è stata condotta.



4 valvole Fivre
con la potente 6L6
della serie "G."

Per gli scarponcini

zioni, versare l'importo stesso, preferendo il c/c postale n. 1-17295 intestato aazione Alpini - Roma.

eribilmente,
Alla Associa-

della Medaglia d'Oro tenente El
Alla cerimonia erano presen
dell'Eroe, generale della Milizia

SEZIONE DI PORDENONE — Maniago, al comando del cap. B. B. — sostituzione del geom. Argo B. per l'A.O.L.

SEZIONE DI RIETI — Il cossetto è stato così ricostituito: al p. Ronzetti, Comandante; consiglieri: Luciani, A. M. in 2°, ten. Arturini, alp. comm. Luls Lanata Coud.

8. Sezione di
uldo Veneri, in
ultrame, partito
siglio della Se-
alno geom. italo
alpino Aimone
Sacchetti, art.
alp. Annibale

Presentata così, la cosa appare de-
tutto semplice. Non altrettanto semplice
fu il suo esito. Il 27 agosto, giorno
il quale, lo stesso 27 agosto, si era or-
tato dalla alpina Milano al Passo Vo-
lonari per essere più vicino al settore
della montagna dove si trovavano le
muni ogni preparativo.

Tutte le possibilità d'attacco dal basso
furono dello stesso giorno 27 esaminate
nessuna, e la scelta cadde sulla via
naturale di quella da me proposta.

Forse gli austriaci non avevano mai
avuto la possibilità di un nostro
tentativo, ma non ne mancò certo.

Quando il mattino del 1° settembre
l'ufficiale austriaco comandante la posi-
zione di monte Corno, si accorse che
ai miei alpini, il presidio si accendeva
e che i miei alpini, che erano saliti alla
gola nel sentire che eravamo saliti dalla
parte sud e non mancò di dire che
non aveva più nulla da fare.

Alle ore 4 circa del 1° settembre, com-
25 alpini, una mitragliatrice « Fiat »,
una buona scorta di bombe a mano e di
munizioni, una buona scorta di viveri,
trafugli. Adossati i soldati ad un rocce-
camento, con alcuni di essi ho provveduto
a portare le corde dal canalone non
malamente, e ho fatto scendere il
agosto, ad altro meno marcello, sino
più a destra risalito al primo, per chi-
dare la vedetta dei Camosci.

Tale operazione fu veramente un
modesti più utilissima perché ci ha sot-
tratti alla vista del nemico per tutta la
durata della preparazione d'attacco, e
ed anche per tutta la durata della
tiro, leoni, pezzi di baracca, fumi della
telegrafica, ecc. ecc.), che i colpi facevano

4) della simultaneità dell'attacco portato sul fianco e sul fronte della posizione nemica, ma più ancora dall'organizzazione perfetta e dalle gestualità sempre più elaborate della manovra, che la valso a riportare i nostri alpini sulla perduta posizione nemica, con l'alto spirito combattivo, dalla disperata azione di un solo alpino, che parla vinta al nemico e dall'orgoglio della penna nera.


A questo punto, conclusa, a vittoria raggiunta, la prima parte del corso, si può guardare, discusso per stabilire se il corso decisivo era stato portato dalla mità di fine degli anni '30, quando i fratelli Bellani, Scioercher e Bertarelli, la loro posizione è stato simultaneo. Se una delle azioni fosse fallita, tutta l'impresa era stata perduta.

Maggiore ERCOLE BELLANI

FRA TTELLI BERTARELLI
Milano - Via Broletto, 13 - Milano
Gagliardetti e Labasi ufficiali per l'Associazione Alpini - Bandiere in genere - Ricami

Chitarrone - Mandolini - Violini
Origini, Spagnole, Hawaiian Band
- Armoniche a manico - Macchine
- Accordatori - Strumenti Musicali
- Mandoli - Accessori relativi - Chitarrone
- Mandolin - Musica - Musica a
- Bandini - Accessori per Chitarrone
- Violini - Violini - Violini - Violini
ESTUDIO - Via Martello, 10 - Catania - Via Martello, 10 - Catania

UAL-6
metarigido



Lit. 786.=
A Rate: Lit. 80 alla con
18 rate mensili da Lit. 44

Real prezzo: solo comprese

RADIO
L'APPARECCHIO

Caratteristiche principali

- Superstruttura per la ricezione delle onde medie - Controllo automatico di sensibilità - Grande estensione di uscita (2,8 watt), mediante l'impiego del nuovo terodo amplificatore di potenza a fascio d'io - Fuso fonografico - Scala parlante ad illuminazione indiretta protetta da cristallo - Trasformatori di media frequenza in "golettiere", accordati con capacità fisse (stabilità assoluta) - Condensatori di alimentazione in aze permanenti - Schermaggio integrale - Altoparlante elettrodinamico - Alimentazione in corrente alternata per tensioni comprese fra 100 e 120 V - Consumo di energia 65 VA

Regolatore di volume a interruttore. Comando di sintonia decuplicato.

Il "punto F"

[illegible]

tutto. Ho tenuto e tengo le
(e le stelletto) nell'animo, e
po' sempre in liverza. Perché
vuol dire impurare non solo
ma il buon senso, la cultura, le
ogni circostanza, la conoscenza
E saper tener duro!», «Valen-
to) negli alpini, poi afflicto fu
(L., 7, 6. Regg.). Corria, Poesi
Bultruzzi, Val Rodina, Naul

Jacoboni, ap. Attile Sallustiana.
SEZIONE DI TRENTO — Gruppo
 comando del serg. Antonio Strupar,
 I.A.O.I., in sostituzione de' serg.
 Agostino, dimissionario per trasferi-
 menti al comando del cap. Antonio
 Sallustiana, I.A.O.I., in sostituzione de'
 serg. Aurora, dimissionario per trasfe-
 rimenti.
SEZIONE DI TRIESTE — Se-
 zione ufficiali minori, con il compito
 di gestione economica, composta
 da: 1. Ufficiali maggiori, con il compo-
 sito di: 1. Ufficiali maggiori, Guido Hiri-
 nelli Braschi e Aldo Bianchi.
SEZIONE DI UDINE — Gruppo
 guidamento, al comando del serg.
 n.° di Ronchi di Lattanzin, in
 sostituzione di Piermartini; 2. Gruppo
 Spizzo Agostino, in sostituzione
 degli; Ferriari di Costa (trovato
 morto); Paolo; Battisti, in sostitui-
 zione del camerata Zaccaria; 3. Gruppo
 nuovo, del serg. Sallustiana.
SEZIONE VERBANO — S. Se-
 zione — In servizio alle dimissioni
 Renzo Tacchini, è stato nominato
 il serg. cav. Alberto Tacchini, in
 sostituzione di Tacchini, con
 medaglia di argento di bronzo
 guerra. Al camerata Tacchini ha
 seguito il Comando del 10 per
 la
 " **Nuovo F.F.** "

DI ANGELO MANAVATTA

Grande successo ha avuto il
 libro, col quale il 10° Alpini
 l'anno XV in una rivista
 di guerra, con l'Autore
 i disegni sono di Novello, A.
 saro, Vellani, Ciolli e Manavatta
 di copertina 1, 20 — Agli
 di guerra, con l'Autore
 di Franco di Porto.

pi di Trieste, al
no, reduce dal-
n, dott. Rocca
avimento: Bres,
Alfonso, reduce
marese. Rossi
trasferimento
e stati nominati
della vicinanza
ria della Scio-
Del Monte. Ar-

di di: Basso Ta-
Marchese Anto-
stituzione del
care, dell'ultimo
del, Cristofa-
dell'abapino
Mihun Aflo, in
deeduto: Vaz-
malico.

ione di Pallan-
di del camerata
comandante
eritto e decorato
no nello grande
vito ringrazia-
l'opera prestata.

ore

ARESI

to questo bel
ha ripreso nel
editoriale. El-
Illustratissimo
angioletta, Ro-
ardi. — Prezzo
tipici, articoli
prezzo di L. 7.

2024.11.14



1990

1990

1998

100



e vi aveva cacciato un reparto missili, seguendo nel combattimento lo schema di manovra che l'esercitazione su quel passo del comandante della 77ª aveva voluto, raccomandando ai suoi dipendenti che, qualora fosse loro



L'Alpino S. E. il gen. Cavallero

S. E. il sen. gen. Cavallero, che fu — come ebbe a dichiarare il Duce alla Camera nel gennaio '28 uno degli artefici delle due grandi vittorie: Piave e Vittorio Veneto — è stato nominato Comandante delle Truppe dell'A.O.I. Al valoroso camerata le nostre felicitazioni sentite che interpretano i sentimenti di tutti gli alpini del 10°.

L'Alpino on. Tarabini

L'Alpino on. Alessandro Tarabini, Luogotenente generale della M.V.S.N., valoroso combattente nella grande guerra, fascista della vigilia è stato nominato vice-presidente del C.O.N.I. Al camerata Tarabini i nostri vivissimi rallegramenti.

Il generale Visconti

Il gen. Vittorio Visconti è stato nominato Sottocapo di S. M. intendente.

TRUPPE ALPINE

Il generale Negri

Il gen. Luigi Negri, valoroso comandante della "Pusteria" in A. O. Ispettore delle Truppe Alpine, è stato promosso Commendatore della Stella Coloniale. Congratulazioni fervidissime.

Il col. Enrico Carlini, già al comando del C. A. di Udine, è stato nominato Capo di S. M. della Div. "Taurinense".

Il t. col. Carlo Rossi, già Capo di S. M. della Div. "Taurinense", è stato trasferito al Comando del C. A. di Torino, quale sottocapo di Stato Maggiore.

Il magg. Sibille Sizia Gerardo, è stato trasferito dal 9° all'11° Alpini. Il magg. Giovanni Longo, pure dal 9° all'11° Alpini.

Encomio solenne a valorosi Artiglieri Alpini

Il Giornale Militare Ufficiale reca il seguente ordine del giorno all'Esercito del 2 dicembre: "Encomio solenne al soldato Brugnara Luigi del 3° Regg. artiglieria alpina alla memoria: «Per soccorrere un ufficiale travolto col proprio cavallo dalle acque del Tagliamento in piena, accorreva prontamente con pochi compagni. Con slancio si gettava nel fiume dando bello esempio di coraggio. Mentre stava per raggiungere l'ufficiale, veniva travolto dalla corrente impetuosa e nel generoso tentativo perdeva la vita. Fu esempio di alto sentimento del dovere, di sprezzo del pericolo, di coraggio». — Tolmezzo, 31 ottobre 1937.

Encomio solenne ai sottotenenti Colosio Giovanni e Valenti Alberto e ai soldati Turchet Pietro, Mazzobol Ferruccio, Losco Virgilio, Petrucci Ovidio, del 3° Regg. Alpini: «Per soccorrere un ufficiale travolto col proprio cavallo dalle acque del Tagliamento in piena, accorrevano prontamente e con decisione e slancio si gettavano nel fiume col pericolo della vita. Dimostravano tutti sprezzo del pericolo, coraggio e alto sentimento del dovere». — Tolmezzo, 31 ottobre 1937-XVI.

PROMOZIONI

Il bollettino ufficiale del Ministero della guerra reca la promozione a tenente colonnello del maggiore cav. Luigi Zardo.

Egli vanta notevoli benemeritenze di guerra e di pace.

In guerra fu, durante 16 mesi, aiutante maggiore del «Val Chisone» che tanto si distinse sulle aspre ed impervie Tofane. Ossia del battaglione alpino, nel quale combatterono gli amiatini (senesi e grossetani) e del cui indomito valore si fa ripetutamente la vera apoteosi in ciascuno dei numerosi volumi degli ufficiali del Kaiserjäger, che ci fronteggiarono.

In pace è stato, circa dieci anni, presidente di due interessanti sodalità cittadine, i quali, merco la sua indefessa attività ed inesauribile iniziativa, ha saputo pure rendere particolarmente fiorenti. Del Gruppo Ufficiali in congedo della Squadra Scarponi Senesi.

Non v'è inoltre opera patriottica, di beneficenza e di pubblica utilità, alla quale il ten. col. Luigi Zardo non senta l'imprescindibile dovere di offrirla volontario e di dedicarsi tutto se stesso. In considerazione di ciò, la sua meritata promozione sarà appresa con letizia da tutti.

Gen. ETTORE MARTINI

Il comm. avv. Comingio Valdrè, Federale di Parma, iscritto a quella nostra Sezione, reduce dall'A. O., è stato promosso tenente per meriti eccezionali, con la seguente motivazione: «Valoroso volontario in Africa Orientale, fascista della prima ora, ardito squadrista, negli importanti incarichi avuti nella vita civile ha dimostrato fervida attività ed elette doti organizzative e direttive».

E' stato promosso colonnello ed assegnato al Comando del Corpo d'Armata di Torino, per incarichi speciali, con sede a Vercelli, il camerata Mario De Angelis. Durante il periodo di comando di Truppe Alpine, in pace ed in Colonia, al col. De Angelis è stata conferita la medaglia di bronzo al merito di lungo comando e la Stella Coloniale.

ONORIFICENZE

Il gen. comm. Giulio Fantoni, Comandante della nostra Sezione di Pavia, è stato insignito della Croce di cavaliere della Stella Coloniale.

Il camerata cap. Guido Fantaccone, grande invalido di guerra, è stato nominato, con Sovrano «motu proprio», ufficiale della Corona d'Italia. Il ten. rag. Cavalli Angelo, su proposta della

Presidenza dell'U. N. U. C. I., è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il cap. avv. Enrico Bertorelle, della Sezione di Bolzano, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

LAUREE

Il s. ten. dott. Francesco Tonini ha conseguito la laurea in scienze naturali.

Il sig. Leonardi Mario, fratello del camerata Erminio, della Sezione di Roma, si è laureato in architettura nella R. Università di Roma.

Il rag. Aristide Marcolini, consigliere della Sottosezione «I Balbo» in Ferrara, ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali.

SCARPONICI

Maria Luisa, 1. della serie dell'alpino Saccamanni Giovanni e Giovanni, dell'alpino Celeste Amasanti, entrambi del Gruppo di Morfasso (Piacenza).

Anna Maria, 2. della serie del socio Landi Mario, del Gruppo di Crosara.

Rodolfo, dell'alpino Giuseppe Wiplinger del Gruppo di S. Vito (Ses. Bassara).

Albero, 2. della serie dell'alpino Leo Sola della Sezione Biellese.

Antonietta, dell'alpino Bermani Lorenzo del Gruppo di Borgo S. Paolo (Ses. Biellese).

Paolo, del Capo del Gruppo di Germignaga (Luino) Intralpa Giuseppe, e Piero, dell'alpino Poldo Nangeroni, pure del Gruppo di Germignaga.

Giuseppe Giovanni, dell'alpino Bovo Angelo, della Sezione di Verona.

Maria Ermenegilda, dell'alpino Antonio Dalmazia, del Gruppo di Arsiero.

Al Capo del Gruppo di Pisano Novarese, dottor Enrico Majoni, è nato il 4. «bocia».

Luciano, 2. scarponcino dell'alpino Omero Vaghi, della Sezione di Milano.

Edda Emilia, dell'alpino Alfredo Mignone, del Gruppo di Castiglione Tinella (Cuneo).

Paolo, del cap. dott. Mario Benuzzi, Capo del Gruppo di Riva sul Garda.

Gian Carlo, 1. della serie dell'alpino Ascoli Carlo, del Gruppo di Porto Ceresio (Varese).

Bruno, del camerata Mario Musari, del Gruppo di Valmaggia (Ses. Valsesiana).

Alberto, del ten. rag. Zagni Pietro; Alberto, del ten. rag. Gino Quaranta; Maria Luisa, del ten. rag. Del Miglio Alfredo; Lucia, del rag. Ugo Grandi, tutti della Sezione di Cremona.

Felice, dell'alpino Basilio Ballinari del Gruppo di Motte (Luino).

NOZZE D'ORO

I genitori del camerata Pedroni Lorenzo, hanno celebrato a Trignano nel Frignano, il 50. anniversario del loro matrimonio, circondati dai figli, dai congiunti e dagli alpini del Gruppo di Montecreto.

NOZZE D'ARGENTO

Il camerata Andreata Vittorio, cons. della Sez. di Crespano e capo del Gruppo di Fietta del Grappa, ha celebrato le nozze di argento.

SCARPONIFICI

A Marostica, il ten. avv. Antonio Burei, consigliere sezione, con Maria Girani, ed il s. ten. Serafini prof. Augusto, della Sezione di Marostica, con Feliciani Elsa.

Pellizzer Giuseppe, con Conte Maria; Catuzzo Giovanni con Tossan Elisabetta; Serafin Marco con Renner Angela; Rosato Gaspare, con Panizon Maria, tutti della Sezione di Crespano.

Gagliardi Ambrogio, con Lina Viola e Bazzoni Egidio, con Borella Giuseppina, entrambi del Gruppo di Arizzano (Ses. Verbanio).

Balocco Giovanni, con Pregliasco Margherita, del Gruppo di Saliceto.

A Esino Lario, Bertarini Mario, con Dell'Era Giuseppina.

A S. Stefano Belbo, Giovanni Domanda con Ida Musso.

L'alpino Pietro Zucchi del Gruppo di Germignaga (Luino), con Marina Campagnani.

Vercella Giovanni, Segretario del Gruppo di Coggiola Biellese, con Brera Elsa, orfana di guerra dell'alpino Brera Secondo.

Alice Giovanni del Gruppo di Cavaglià, con Nerva Rosina.

Sandigliano Lino, del Gruppo di Occhieppo Superiore (Ses. Biellese), con Caneparo Bruna.

Il camerata ten. Alessandrini Umberto della Sez. di Trento, con Ferrari Adriana.

Pellegrini Emilio del Gruppo di Volta Bresciana con Chirini Dosolina.

L'alpino Guido Soldà della Sezione di Bologna, con la N. D. Giuseppina Grillenzoni.

A Montalto Ligure, il rag. Giralbaldi Giobatta, figlio del Capo del Gruppo di Imperia P., con Ammirati Rina.

LUTTI

A Firenze, la Signora Josée Modena Signoret, consorte di S. E. il gen. Modena. Profonde condoglianze.

A Coredò, il sig. Narciso Erlicher, padre del rag. Livio, Capo del Gruppo di Valdagno di Trento.

A Mondovì, l'alpino Terreno Pietro, del Gruppo di Mondovì Breo.

Pozzo Pancrazio, papà degli alpini Stefano e Olines, del Gruppo di Occhieppo Superiore.

Barbera Giuseppe, nonno degli alpini Stefano e Rinaldo, della Sez. Biellese.

L'alpino Mosca Agostino, della Sezione Biellese. Il padre dell'alpino Carpano Felice, del Gruppo di Biella Vandorno.

ANGELO MANARESI, Direttore

GIUSEPPE GIUSTI, Redattore Capo

Stabilimento Tipografico de «Il Lavoro Fascista» Roma - Piazza Montecitorio, 125 - Tel. 61-750

PER GLI AMATORI
DEL CLASSICO
"TOSCANO"

**Sigaretto
ROMA**

CENTESIMI 25

OLIO D'OLIVA

Prima di fare acquisti chiedeteci i Listini Prezzi che vi sarà spediti GRATIS

Risparmio di prezzo. Massima garanzia di qualità

PREMIATO OLEIFICIO

VITTORIO PANERO

PRODUTTORE - ESPORTATORE

ONEGLIA

Imperia

TUNGSRAM

LAMPADA DI FAMA MONDIALE
PER TUTTE LE APPLICAZIONI
TIPI SPECIALI PER AUTO, MOTO
E BICICLETTA



RODINA
montecatini

*Tronca i raffreddori e
ne evita le conseguenze*

RODINA Montecatini è prodotto
italiano al cento per cento.

RODINA Montecatini sostituisce
vantaggiosamente tutti i prodotti
identici d'importazione.

Il prezzo della RODINA non è aumentato:
In vendita in tutte le farmacie a:
L. 4.50 il tubetto di 20 compresse
L. 0.80 la bustina di 3 compresse

Autorizz. Pref. n. 0366 - 25 Febbraio 1938 - XIV

**FABBRICA
BANDIERE E. MAURI**

C. V. Emanuele, 28 - MILANO - Telefono 70-922

GAGLIARDETTI - LABARI - PIANNE
per l'Associazione Alpini

UNIFORMI E DIVISE
per Fascisti e Alpini

CAPPELLI ALL'ALPINA, MOLETTIERE
BANDOLIERE, PENNE, NAPPINE, ecc.

Per raggiungere
CORTINA D'AMPEZZO

FERROVIA DELLE DOLOMITI

Servizio cumulativo viaggiatori

e bagagli, di presa e consegna a

domicilio di bagagli e servizio dei

colli espressi

Riduzioni nelle stagioni:

ESTIVA E INVERNALE